



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1503 del 09/08/2023

OGGETTO: Patto per il SUD - AG_22493 Agrigento - "Interventi di mitigazione dei disseti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – codice CARONTE SI_1_22493 Codice ReNDIS 19IR346 G1 – CUP J45D16000010009

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva - Approvazione Quadro economico – Impegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrastò del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2-ter, della Legge n. 116/2014 - al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515 Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoca, disposizioni finanziarie*”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n.

283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione*”



digitale”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Richiamata** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 : “Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: “ Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticipate e Nuove Azioni- Rimodulazioni Modifica” ;
- Richiamata** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 08.03.2018 : “Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase – Rimodulazione e rideterminazione del quadro finanziario”;
- Richiamata** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 150 del 20 maggio 2011 “Iniziative in favore del Comune di Agrigento per disseti del territorio” con la quale la Giunta regionale assume, tra l’altro, l’impegno di utilizzare le risorse della Linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007/2013 al fine di mitigare il

rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale e l'intera area diocesana di Agrigento;

Richiamata la Deliberazione n. 261 del 24 luglio 2012 relativa, ad interventi per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha individuato € 5.000.000,00 a favore delle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesana ed il centro storico del Comune di Agrigento;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) - Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 - PAC III;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 151 del 20 giugno 2014, che ha modificato l'azione B.6 "interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" ove all'Azione A.1 è prevista la mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo, l'intera area diocesana ed il centro storico di Agrigento;

Visto il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco Allegato 1 degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 Sotto azione A.1;

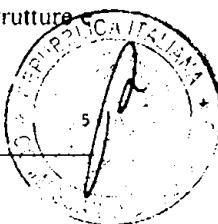
Richiamata la nota prot. 77973 del 7 novembre 2017 con la quale il Dipartimento Regionale Ambiente, ha chiesto al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana di trasmettere un cronoprogramma attuativo di spesa relativamente alle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesana ed il centro storico del Comune di Agrigento;

Richiamata la nota prot. n. 6343 del 14 novembre 2017, con la quale il Commissario di Governo ha riscontrato le soprarichiamate richieste;

Visto l'Accordo stipulato in data 20 novembre 2017 tra il Dipartimento Regionale Ambiente e il Commissario di Governo che regola le modalità di esecuzione degli interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo, l'intera area diocesana ed il centro storico di Agrigento, in adempimento di quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta n. 150 del 20 maggio 2011, n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017;

Visto il D.D.G. 1041 del 21 novembre 2017 con il quale è stato approvato l'Accordo stipulato tra il Dipartimento Regionale Ambiente e il Commissario di Governo, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, (in adempimento a quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta n. 150 del 20 maggio 2011, n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017) e, in particolare, di quello relativo alla progettazione di interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera area diocesana di Agrigento;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2^{ter} e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture degli uffici regionali...";



- Vista** la nota del 5 dicembre 2017 prot. n. 6809 con la quale l’Ufficio del Commissario ha richiesto al Dipartimento Regionale Tecnico dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità la disponibilità all’avalimento di personale tecnico ed amministrativo al fine di procedere alla nomina del RUP e delle relative strutture di supporto per l’attuazione degli interventi del PAC III - Nuove Azioni - Azione B.6 - Sottoazione A.1;
- Vista** la nota del 12 dicembre 2017 prot. n 2444889, acquisita agli atti dell’Ufficio del Commissario di Governo con il prot. n. 6966 del 13 dicembre 2017, con la quale il DRT - Area 3 dell’Ass. Reg. Infrastrutture e Mobilità ha chiesto all’Ufficio del Genio Civile di Agrigento la disponibilità a costituire, con il personale in servizio, l’Ufficio del RUP;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 904 del 14 dicembre 2017, con il quale, tra l’altro l’ing. Duilio Alongi, Ingegnere Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Agrigento, quale RUP dell’intervento PAC AG001 DUOMO, è stato nominato quale RUP dell’intervento e, contestualmente, è stato costituito l’Ufficio del RUP, formato dal Dott. Salvo Puccio facente capo all’Ufficio del Commissario di Governo e dal Geom. Francesco Mirabelli in servizio presso l’Ufficio Genio Civile AG);
- Visto** **il D.D.G. 1156 del 20 dicembre 2017** con il quale il Dipartimento Regionale Ambiente, nell’ambito dell’importo di €. 1.893.803,81 per la realizzazione del progetto degli interventi di mitigazione dei “*dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo, l’intera area diocesana ed il centro storico di Agrigento*” di cui all’Azione A1 della Scheda 5.B6 del PAC Nuove Azioni, a seguito della riproduzione delle somme con il D.D.G. n. 1956 del 16 ottobre 2017, **ha impegnato € 90.000,00 nell’esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e di cassa, e € 1.803.803,81 nell’esercizio finanziario 2018** sul Cap. 842437 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 196 del 28 febbraio 2018 con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’intervento denominato PAC AG001 DUOMO e, contestualmente, è stato finanziato l’importo di € 912.528,03 (di cui € 719.205,57 per corrispettivi a base d’asta e € 193.322,46 per oneri previdenziali e IVA), necessario per l’affidamento dei servizi d’ingegneria ed architettura correlati allo studio geologico, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 247 del 09 marzo 2018 con il quale si è preso atto del DDG 1156 del 20 dicembre 2017 di cui sopra;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1311 del 28 febbraio 2018 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è provveduto al finanziamento, all’impegno e al pagamento dell’importo di € 31.720,00, relativo al saldo delle competenze spettanti per l’attività di supporto geotecnico alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 716 del 27 aprile 2020 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico per un importo complessivo di 28.500.000,00, e, alla luce dell’importo già impegnato con D.D.G. n.1156 2017, è stata finanziata la quota complessiva in capo allo scrivente ufficio è pari ad **€ 26.836.415,42**;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 719 del 28 aprile 2020 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’Ing. Marco Ferrante, in servizio presso questa Struttura Commissariale, è stato nominato responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Ing. Duilio Alongi;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 171 del 26/01/2021, con cui, nell’ambito dell’intervento individuato con codice **AG_22493 Agrigento - “Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l’intera area diocesana di Agrigento”** - codice CARONTE SI_1_22493, **si è disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei Lavori in favore dell’operatore economico costituendo ATI: COSPIN SRL (mandataria), EDILAP SOC. COOP. A.R.L. (mandante), SGROMO COSTRUZIONI SRL (mandante), EREDI GERACI SALVATORE SRL (mandante)**.

con un ribasso percentuale del 32,2220% corrispondenti ad € 13.556.506,14 al netto dell'I.V.A., di cui € 13.096.447,48 per lavori ed € 460.058,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il Decreto Commissoriale n. 226 del 01 febbraio 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati nominati:

- **l'ing. Carmelo Arceri**, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Agrigento, quale Direttore dei Lavori, misura e contabilità, e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
- **il Geol. Giuseppe Lombardo**, in servizio presso il Dipartimento Regionale di acqua e di rifiuti, quale Direttore dei Lavori per la fase geologica;
- **il Geom. Emanuele Milioto**, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Agrigento quale Direttore Operativo;
- **l'Arch. Davide Piazza e il Geom. Carmelo Schembri**, in servizio presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Agrigento, quali Ispettori di cantiere,

Visto l'Atto costitutivo dell'ATI costituita da COSPIN SRL (capogruppo mandataria con quota di partecipazione al 44,51%) - EDILAP SOC. COOP. A.R.L. (mandante con quota di partecipazione al 12,53%) - SGROMO COSTRUZIONI SRL (mandante con quota di partecipazione al 19,09%), EREDI GERACI SALVATORE SRL (mandante con quota di partecipazione al 23,87%), sottoscritto in data 05/03/2021 rep n. 3258;

Visto l'Atto costitutivo di società consortile a responsabilità limitata, rep. n. 3.259 del 05.03.2021, dal quale si evince che, nell'ambito dell'appalto dei lavori aventi ad oggetto: "Patto per il Sud - AG 22493 Agrigento - Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il Duomo e l'intera Area Diocesana di Agrigento" - Codice ReNDIS 19IR-G1, è stata costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 del codice civile, tra le società "COSPIN S.R.L.", "EDILAP SOCIETA' COOPERATIVA", "SGROMO COSTRUZIONI S.R.L." e "EREDI GERACI SALVATORE S.R.L." una società consortile a responsabilità limitata denominata: "DUOMO AGRIGENTO SOC. CONS. A R.L.":

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 4 maggio 2021, rep. n. 591/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI: **COSPIN SRL (mandataria), EDILAP SOC. COOP. A.R.L. (mandante), SGROMO COSTRUZIONI SRL (mandante), EREDI GERACI SALVATORE SRL (mandante)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 14632- serie ET;

Visto il Decreto n. 1286 del 28/06/2021, con il quale si è provveduto all'approvazione del contratto di cui sopra, al contempo, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione del quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 19.727.510,15, e, tenuto conto dell'importo di € 705.065,12, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, si è impegnato l'importo complessivo di € 19.022.445,03;

Vista la nota prot. 7582 del 17/06/2021 con cui il RUP ha trasmesso, tra l'altro, il Verbale di consegna definitiva dei lavori dell'otto giugno 2021 in cui, in considerazione dei n. 330 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel Contratto di Appalto, è stata fissata, quale data di ultimazione dei lavori, quella del 03.05.2022;

Visto il decreto Commissoriale n. 2551 del 28/12/2021 con cui, tra l'altro è stato disposto.

- limitatamente all'o.e. SGROMO Costruzioni s.r.l., l'annullamento in autotutela del Decreto di aggiudicazione n. 171 del 26 gennaio 2021 e la risoluzione del contratto di appalto n. rep. n. 591/2021, in ragione della sopravvenuta carenza dei requisiti di moralità professionale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;



- è stato disposto, nei confronti degli oo.ee. COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L., la conferma della validità ed efficacia del Decreto di aggiudicazione n. 171 del 26 gennaio 2021 e del contratto di appalto rep. n. 591/2021;

- è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, commi 17, 18 e 19 del D.lgs. n. 50/2016, il subentro delle imprese COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante) nella esecuzione delle quote di lavori originariamente assegnate a SGROMO Costruzioni s.r.l. e la conseguente prosecuzione della esecuzione dei lavori in capo al R.T.I. nella seguente composizione: COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante);

- è stata autorizzata la stipula di un contratto aggiuntivo di subentro al contratto rep. n. 591/2021, previa acquisizione della documentazione necessaria ope legis con riferimento al contraente, nel quale siano riportate le modifiche relative alla costituenti ATI: COSPIN S.R.L. (mandataria) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante);

Visto l'atto aggiuntivo di subentro al contratto rep. n. 591/2021, sottoscritto in data 14/03/2022 tra il Soggetto Attuatore e l'A.T.I.: **COSPIN S.R.L. UNIPERSONALE (mandataria 58,83%) - EDILAP SOC. COOP. A R.L. (mandante 17,30%) - EREDI GERACI SALVATORE S.R.L. (mandante 23,87%)** registrato a Palermo il 14/03/2022 serie 1T n.8298;

Visto l'Atto di modifica di "Associazione Temporanea d'Imprese", Rep. n. 3.697 del 24.01.2022, inviato tramite pec in data 25.01.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 82, registrato a Catania il 24.01.2022 al n. 2188, serie 1T;

Vista la nota del 31.03.2022, acquisita agli atti in data 01.04.2022 con prot. n. 4304, con la quale la COSPIN S.R.L. UNIPERSONALE, mandataria dell' ATI, ha richiesto una proroga di 298 giorni per l'ultimazione dei lavori;

Vista la nota del 13.04.2022, acquisita agli atti in data 14.04.2022 con prot. n. 4956, con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 151 giorni;

Visto il Decreto n. 658 del 22.04.2022 con cui è stato disposto il pagamento del SAL n. 3 a tutto il 05.04.2022, per l'importo complessivo di € 1.120.760,59 oltre IVA;

Vista la nota prot. n. 5430 del 27.04.2022 con la quale il RUP ha concesso una proroga di 151 giorni per l'ultimazione dei Lavori;

Visto il Decreto n. 1259 del 12.08.2022 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio al fine di creare la voce "*compensazione per rincaro prezzi anno 2022*", per un importo pari a € 21.744.894,96;

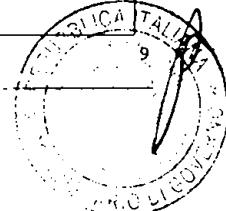
Visto il Decreto n. 1342 del 14.09.2022 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio al fine di creare la voce "*compensazione per rincaro prezzi II semestre anno 2021*", per un importo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1259/2022, pari a € 21.744.894,96;

Vista la nota del 07.09.2022, acquisita agli atti in data 08.09.2022 con prot. n. 11067, con la quale la COSPIN S.R.L. UNIPERSONALE, mandataria dell' ATI, ha richiesto una proroga di 304 giorni per l'ultimazione dei lavori;

Vista la nota del 21.09.2022, acquisita agli atti in pari 21.09.2022 con prot. n. 11770, con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 150 giorni;

- Vista** la nota prot. n. 12133 del 30.09.2022 con la quale il RUP ha concesso una proroga di 150 giorni per l'ultimazione dei Lavori, fissando, pertanto, quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 27.02.2023;
- Visto** il decreto n. 539 del 23/03/2023 con il quale è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 22.360.206,29;
- Vista** la nota del 27/06/2023, acquisita agli atti in data 28/06/2023 con prot. n. 9041, con la quale il Direttore dei lavori ha chiesto al RUP l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante e suppletiva;
- Vista** la nota prot. n. 9336 del 04/07/2023 con la quale il RUP, in riferimento alla richiesta di cui alla nota prot. n. 9041/2023 sopra citata, ha autorizzato il Direttore dei lavori alla redazione della perizia di variante e suppletiva, subordinandola all'autorizzazione della stazione Appaltante in riferimento all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta;
- Vista** la nota prot. n. 9914 del 17/07/2023 con la quale questo Ufficio, vista l'autorizzazione rilasciata dal RUP, ha autorizzato l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta ai fini della la redazione della perizia di variante e suppletiva, previo completo utilizzo della somma contenuta nella voce Imprevisti del quadro economico;
- Vista** **la perizia di variante e suppletiva**, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, acquisita agli atti in data 02/08/2023 con prot. n. 10612;
- Visto** lo schema dell'Atto di sottomissione e Verbale concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante;
- Visto** **il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante, reso dal RUP in data 08/08/2023 prot. n. 10928**, che prevede, tra l'altro, una proroga di 248 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Preso atto** pertanto, alla luce dell'ultima proroga concessa dal RUP, che la data per l'ultimazione dei lavori è fissata al 01/11/2023;
- Ritenuto** per quanto sopra, di dover prendere atto della perizia di variante, già approvata dal RUP;
- Ritenuto** di approvare il quadro economico relativo alla perizia di variante, già approvato dal RUP, il cui importo complessivo è pari ad **€ 23.200.000,00**, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE- AG 22493		
A	Lavori	€ 21.602.260,27
A1	Lavori soggetti al ribasso	€ 21.149.756,51
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 452.503,76
	Costi della manodopera compresi nei lavori	€ 3.696.576,98
	importo del ribasso 32.2220%	€ 6.814.874,54
	lavori al netto del ribasso	€ 14.334.881,97
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 452.503,76
	totale dei Lavori al netto del ribasso compreso sicurezza	€ 14.787.385,73
B	Somme a disposizione dell'Amm/ne	
B1	I V.A. al 22% sui lavori	€ 3.253.224,86



B2	Imprevisti in misura non superiore al 10% compreso eventuali lavori in economia, comprensivi di oneri ed IVA	€ 0,00
B3	Acquisizione (esproprio) e occupazione di aree o immobili e pertinenti indirizzi	€ 53.986,89
B4	Registrazione e trascrizione atti, comprensivi di oneri ed IVA	€ 19.650,00
<i>Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:</i>		
B5	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio) e verifiche tecniche di cui al combinato disposto dagli artt. 101 co. 3 e 11 co. 1-bis del Nuovo Codice, compresi oneri ed IVA	€ 0,00
B6	Prove di progetto compresi oneri ed IVA	€ 0,00
B7	Prove di verifica e collaudo, comprensivi di oneri ed IVA	€ 75.828,83
B8	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Studio Fattibilità, compresi oneri ed IVA, in capo al Dipartimento Regionale Ambiente	€ 514.783,20
B9	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 co 2 del Nuovo Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente individuato in apposito regolamento, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del citato Codice, pari al 2% lavori totali da appaltare di cui € 47.499,16 corrispondenti agli incentivi spettanti al supporto al RUP nella prima fase ed al gruppo di verifica del progetto in capo al Dipartimento Regionale Ambiente, mentre € 12.320,08 già impegnati con Decreto Commissoriale n. 1921/2020	€ 432.045,21
B10	Supporto progettazione-studio geotecnico, già finanziato e impegnato con D.C. n. 1314/2020	€ 31.720,00
B11	I eventuali spese per commissioni giudicatrici e spese per pubblicità, compresi oneri ed IVA, di cui € 77.640,00 in capo al Dipartimento Regionale Ambiente	€ 120.000,00
B12	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) da calcolo competenze tecniche, compresi oneri ed IVA	€ 414.833,10
B13	Sorveglianza archeologica durante le attività di scavo comprensiva di indagini ed eventuale sorveglianza, compresi oneri ed IVA	€ 67.487,84
B14	Oneri per il conferimento a discarica (da indagini di mercato ed analisi prezzi)	€ 125.000,00
B15	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione (art 24 Codice Appalti), compresi oneri ed IVA in capo al Dipartimento Regionale Ambiente	€ 10.000,00
B16	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministratore appaltante (contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti etc.), compresi oneri ed IVA, di cui € 20.302,68 (€ 375,00 per ANAC e € 19.927,68 per polizza gruppo di verifica) in capo al Dipartimento Regionale Ambiente, mentre € 800 quale contributo ANAC già impegnati con D.C. n. 1117/2020	€ 35.177,19
B17	Spese per l'attuazione del piano di monitoraggio ambientale compresi oneri ed IVA	€ 29.280,00
B18	Compensazione per rincaro prezzi anno 2022	€ 2.017.384,81
B19	Compensazione per rincaro prezzi II semestre anno 2021	€ 514.597,27
B20	Compensazione per rincaro prezzi anno 2022 al sal n. 6 IVA inclusa	€ 301.831,26
B21	Compensazione per rincaro prezzi anno 2022 al sal n. 7 IVA inclusa	€ 313.480,07
B22	Campo prova tiranti, micropoli e prove di laboratorio IVA inclusa	€ 82.303,74
Totale somme a disposizione		€ 8.412.614,27
€	Totale costo intervento	€ 23.200.000,00

Ritenuto necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, **impegnare l'importo di € 839.793,71;**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG_22493 Agrigento - "Interventi di mitigazione dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono il duomo e l'intera area diocesana di Agrigento" – codice CARONTE SI_1_22493, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.
- Articolo 3** Di approvare, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato a seguito della perizia di variante, approvato dal RUP, per un importo complessivo pari ad € 23.200.000,00, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE- AG 22493		
A	Lavori	€ 21.602.260,27
A1	Lavori soggetti al ribasso	€ 21.149.756,51
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 452.503,76
	Costi della manodopera compresi nei lavori	€ 3.696.576,98
	importo del ribasso 32.2220%	€ 6.814.874,54
	lavori al netto del ribasso	€ 14.334.881,97
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 452.503,76
	totale dei lavori al netto del ribasso compreso sicurezza	€ 14.787.385,73
B	Somme a disposizione dell'Amm/ne	
B1	I.V.A. al 22% sui lavori	€ 3.253.224,86
B2	Imprevisti in misura non superiore al 10% compreso eventuali lavori in economia comprensivi di oneri ed IVA	€ 0,00
B3	Acquisizione (esproprio) e occupazione di aree o immobili e pertinenti indirizzi	€ 53.986,89
B4	Registrazione e trascrizione atti, comprensivi di oneri ed IVA	€ 19.650,00
	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui	
B5	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio) e verifiche tecniche di cui al combinato disposto dagli artt. 101 co 3 e 11 co 1-bis del Nuovo Codice, compresi oneri ed IVA	€ 0,00
B6	Prove di progetto compresi oneri ed IVA	€ 0,00
B7	Prove di verifica e collaudo, comprensivi di oneri ed IVA	€ 75.828,83
B8	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Studio Fattibilità, compresi oneri ed IVA, in capo al Dipartimento Regionale Ambiente	€ 514.783,20
B9	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 co 2 del Nuovo Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente individuate in apposito regolamento, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del citato Codice, pari al 2% lavori totali da appaltare di cui € 47.499,16 corrispondenti agli incentivi spettanti al supporto al RUP nella prima fase ed al gruppo di verifica del progetto in capo al Dipartimento Regionale Ambiente, mentre € 12.320,08 già impegnati con Decreto Commissoriale n. 1921/2020	€ 432.045,21
B10	Supporto progettazione-studio geotecnico, già finanziato e impegnato con D.C. n. 1311/2020	€ 31.720,00
B11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici e spese per pubblicità, compresi oneri ed IVA, di cui € 77.640,00 in capo al Dipartimento Regionale Ambiente	€ 120.000,00

B12	Spese per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) da calcolo competenze tecniche, compresi oneri ed IVA	€ 414.833,10
B13	Sorveglianza archeologica durante le attività di scavo comprensiva di indagini ed eventuale sorveglianza, compresi oneri ed IVA	€ 67.487,84
B14	Oneri per il conferimento a discarica (da indagini di mercato ed analisi prezzi)	€ 125.000,00
B15	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione (art 24 Codice Appalto), compresi oneri ed IVA in capo al Dipartimento Regionale Ambiente	€ 10.000,00
B16	Spese tecniche di carattere strumentale sostenute dall'amministratore appaltante (contributo ANAC, missioni, riproduzioni progetti etc.), compresi oneri ed IVA, di cui € 20.302,68 (€ 375,00 per ANAC e € 19.927,68 per polizza gruppo di verifica) in capo al Dipartimento Regionale Ambiente, mentre € 800 quale contributo ANAC già impegnati con D.C. n.1117/2020	€ 35.177,19
B17	Spese per l'attuazione del piano di monitoraggio ambientale compresi oneri ed IVA	€ 29.280,00
B18	Compensazione per rincaro prezzi anno 2022	€ 2.017.384,81
B19	Compensazione per rincaro prezzi II semestre anno 2021	€ 514.597,27
B20	Compensazione per rincaro prezzi anno 2022 al sal n 6 IVA inclusa	€ 301.831,26
B21	Compensazione per rincaro prezzi anno 2022 al sal n 7 IVA inclusa	€ 313.480,07
B22	Campo prova tiranti, micropali e prove di laboratorio IVA inclusa	€ 82.303,74
Totale somme a disposizione		€ 8.412.614,27
C	Totale costo intervento	€ 23.200.000,00

Articolo 4 Di impegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 839.793,71, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 716 del 27 aprile 2020.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)